



lingottomusica/giovani

**Franz Schubert**  
(1787-1828)

Sonata in la maggiore D 574 (op. 162)

*Allegro moderato*  
*Scherzo. Presto*  
*Andantino*  
*Allegro vivace*

**Francis Poulenc**  
(1899-1963)

Sonata "Alla memoria di  
Federico Garcia Lorca" FP 119

*Allegro con fuoco*  
*Intermezzo. Très lent et calme*  
*"La guitare fait pleurer les songes"*  
*Presto tragico*

**Richard Strauss**  
(1864-1949)

Sonata in mi bemolle maggiore op. 18

*Allegro, ma non troppo*  
*Improvisation. Andante cantabile*  
*Finale. Andante - Allegro*



lingottomusica/giovani

**Internationale Joseph Joachim  
Violinwettbewerb, Hannover**

Istituita nel 1989 dalla Stiftung Niedersachsen e diretta da allora da Krzysztof Wegrzyn, l'Internationale Violinwettbewerb di Hannover è intitolata al leggendario violinista dell'Ottocento Joseph Joachim, primo interprete del Concerto per violino di Brahms, che proprio ad Hannover trascorse il periodo più significativo della sua vita professionale. Con un montepremi complessivo di 140.000 euro è oggi la competizione violinistica più ricca del mondo, con un primo premio del valore di 50.000 euro, oltre alla concessione d'utilizzo triennale di un violino costruito da Giovanni Battista Guadagnini nel 1765, una serie di concerti presso importanti istituzioni internazionali e un contratto discografico con l'etichetta Naxos.

Il concorso, a cadenza triennale, si svolge nell'arco di due settimane tra fine settembre e inizio ottobre. Dal novero delle candidature vengono selezionati 35 strumentisti che si affrontano nell'arco di cinque turni. La prossima edizione si svolgerà a partire da settembre 2015.



via Nizza 262/73 10126 Torino  
tel. +39 011 6677415 fax 011 6634319  
info@lingottomusica.it www.lingottomusica.it



lingottomusica/giovani

2014-2015

**lunedì 24 novembre 2014 ore 20.30**

**Alexandra Conunova**  
*violino*

PRIMO PREMIO  
CONCORSO JOSEPH JOACHIM  
(HANNOVER, 2012)

**Julien Quentin**  
*pianoforte*

## Franz Schubert

### Duo in la maggiore D 574

Periodo di composizione Agosto 1817

Prima edizione Diabelli, Vienna, 1851

Consiglio discografico Gidon Kremer,

Valery Afanassiev. Deutsche Grammophon

Publicata postuma con il titolo di *Gran Duo*, la Sonata D 574 fu composta da Schubert un anno dopo gli esperimenti, ancora in stile mozartiano, delle tre Sonatine (D 384, 385 e 408), da cui molto differisce per una scrittura virtuosistica molto attenta all'equilibrio paritetico tra i due strumenti.

## Francis Poulenc

### Sonata FP 119

Periodo di composizione Estate 1942 - Pasqua 1943;

revisione 1949

Prima esecuzione Parigi, 21 giugno 1943

Primi interpreti Ginette Neveu (violino)

e Francis Poulenc (pianoforte)

Prima edizione Eschig, Parigi, 1944

Consiglio discografico Frank Peter Zimmermann,

Alexander Lonquich. Erato

Esponente di spicco del gruppo *Les Six*, Francis Poulenc fu musicista di prima grandezza, estremamente eclettico quanto a generi affrontati. All'ambito cameristico si dedicò con particolare assiduità lasciando alcuni lavori entrati stabilmente nel repertorio da concerto.

## Richard Strauss

### Sonata in mi bemolle maggiore op. 18

Periodo di composizione Estate 1887

Prima esecuzione Elberfeld, Kasinosaal, 3 ottobre 1888

Primi interpreti Robert Eckmann (violino)

e Julius Butts (pianoforte)

Prima edizione J. Aibl, Monaco, 1888

Consiglio discografico Gidon Kremer, Oleg Maisenberg.

Deutsche Grammophon

Sebbene opera giovanile la Sonata op. 18 è l'ultimo lavoro cameristico strumentale di Richard Strauss pubblicato vivente l'autore. Da lì in avanti la produzione del compositore si rivolse quasi esclusivamente al teatro e all'orchestra.



**Alexandra Conunova** Violinista di origine moldava, nata nel 1988, ha portato a compimento la sua formazione con Krzysztof Wegrzyn all'Università della Musica di Hannover, dopo aver seguito masterclasses con Igor Ojstrach, Mihaela Martin, Ivry

Gitlis e Boris Kuschner. Ha focalizzato su di sé l'attenzione della critica internazionale a seguito della vittoria del Primo premio al Concorso Internazionale di violino "Joseph Joachim" di Hannover nell'autunno 2012. Il successo ottenuto in questo concorso, che è universalmente considerato come uno dei più importanti dedicati oggi al violino, gli è valso il debutto con la casa discografica Naxos. È stata insignita del premio Julius Bär come miglior talento presente al Festival di Verbier 2013, riconoscimento che le ha offerto l'opportunità di esibirsi ufficialmente nel programma 2014 del Festival. Suona un violino Santo Serafino del 1735, costruito a Venezia e gentilmente messo a sua disposizione dalla "Deutsche Stiftung Musikleben".



**Julien Quentin** Pianista francese dal talento poliedrico, Julien Quentin è artista di notevole profondità e maturità interpretative, solido tecnicamente, molto richiesto sia come solista che camerista. Nato a Parigi, ha iniziato i suoi studi al Conservatorio di

Ginevra, perfezionandosi a Bloomington (USA) con Emile Naoumoff. È stato ospite dei Festival di Verbier, Schwetzingen, Radio France di Montpellier, Beethoven Fest di Bonn, Lucerna, Virginia Arts. Nell'ambito della musica da camera, collabora con artisti Lisa Bathiashvili, Sol Gabetta e Gautier Capuçon. Ha inciso dischi per Sony ed EMI Classics. Si è esibito anche con il clavicembalo assieme a Sarah Chang e all'orchestra del Festival di Verbier, con Thomas Quasthoff e la direzione di Leonidas Kavakos.

## Tre domande ad Alexandra Conunova

*Il Concorso Joachim è una delle competizioni strumentali più importanti a cui un violinista possa partecipare. Cosa ricorda di quella esperienza e come sono cambiate le sue prospettive di carriera dopo quella vittoria?*

Il Concorso Joachim è stata per me un'esperienza davvero speciale. Ero appena diventata madre: mio figlio aveva due mesi e mezzo e stavo ancora allattando, così lo portai con me. Preparai il concorso in un mese, tralasciando tutto il resto. Se dovessi ripetere quell'esperienza non penso che avrei di nuovo tutte quelle energie; vivevo con il "pilota automatico" inserito! Sono davvero contenta di aver vinto il primo premio di quel Concorso e devo dire che da quel momento la mia carriera ha preso una buona piega. Ora sono sulla strada giusta, mi diverto a far musica ai più alti livelli insieme al mio caro partner musicale Julien Quentin, ma non voglio rinunciare all'opportunità di partecipare a un'altra importante competizione.

*Pensa che la competitività dei concorsi possa giovare allo sviluppo artistico di un musicista o è un semplice passaggio obbligatorio per l'affermazione nel mondo della musica che conta?*

Un concorso è un'ottima opportunità per essere notati e una grande motivazione per lavorare e progredire professionalmente, ma non ti fa diventare una star nell'arco di una notte!

*Il programma proposto per il concerto del Lingotto mette insieme composizioni differenti per epoca e stile. Cosa lega insieme nel suo modo di intendere il repertorio tre composizioni e tre autori così differenti tra loro?*

Il programma che abbiamo ideato è stato curato con molta attenzione, quasi come se fosse un figlio. Tutti e tre i pezzi sono molto impegnativi per entrambi gli strumenti e c'è musica per ogni gusto. Con questa musica ci sentiamo come se raccontassimo una storia e ci sentiamo nelle condizioni di poter esprimere il meglio di noi stessi. Non vediamo l'ora di tenere questo concerto e augurarvi un buon viaggio musicale in nostra compagnia.

